

MATERIALE TAVOLO TEMATICO GESTIONE DEL BOSCO

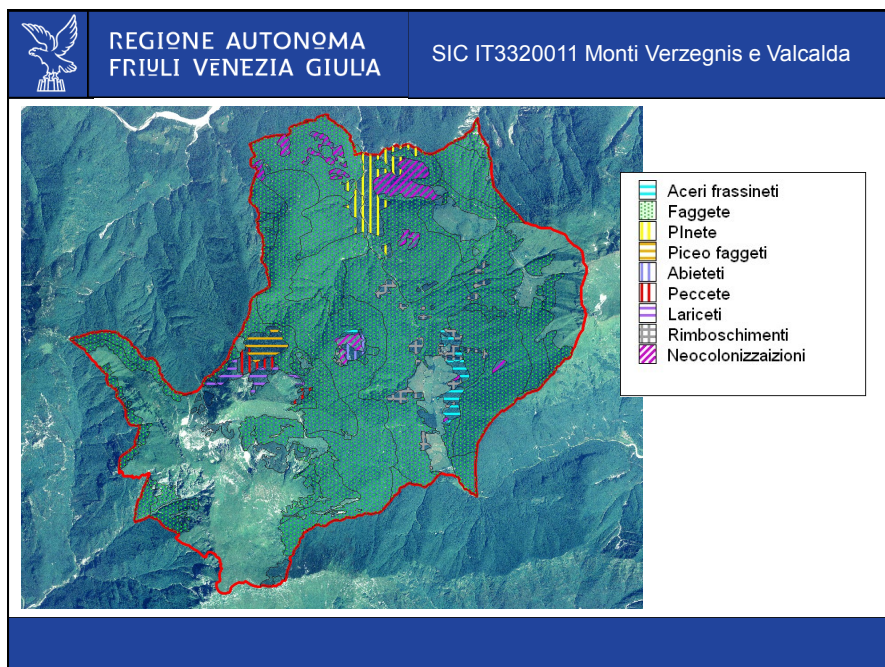
SIC IT 3320011 MONTI VERZEGNIS E VALCALDA



**REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**

**Il Piano di Gestione del
SIC IT 3320011 Monti Verzegnis e
Valcalda**

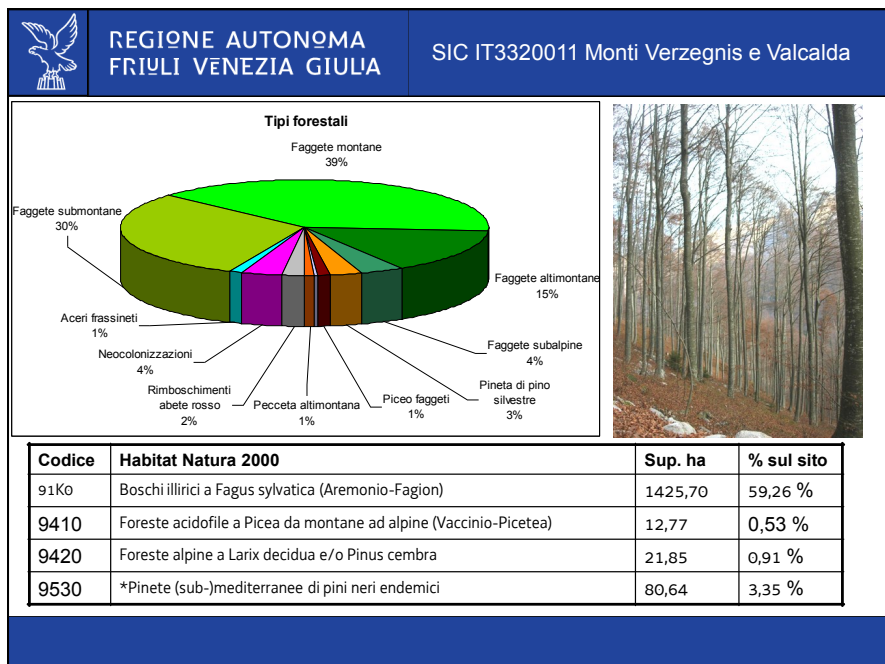
**TAVOLO AGRICOLTURA-
ZOOTECNIA E GESTIONE DEL
BOSCO**



Carta tipi forestali

All'interno del sito la copertura forestale arriva a quasi il 70%.

I boschi all'interno del SIC sono caratterizzati dalla pressochè totale prevalenza delle faggete, che qui sono la formazione climax, zona fitogeografica esalpica interna e la totalità dei substrati d'origine carbonatica sia calcarea che dolomitica, consentono al faggio di essere la specie arborea maggiormente favorita. Le faggete coprono tutta i versanti del monte Verzegnis e Valcalda fino alle quote di 1.500 mslm. Secondariamente troviamo le pinete di pino nero e silvestre e le neocolonizzazioni su ex-prati localizzate prevalentemente nelle zone basse di fondovalle. Diffusi sono i rimboschimenti artificiali di abete rosso sia piccoli che estesi che attualmente sono oggetto di inetreventi di taglio raso.



Habitat

L'habitat Natura 2000 prevalente nel sito è quello delle faggete rientranti tutte nell'habitat 91K0 dei boschi illirici a *Fagus sylvatica*, situazioni forestali molto stabili condizionate poco dalla gestione selvicolturale. Altri habitat boschivi di interesse comunitario sono le pinete localizzate all'imbocco della Val di Preone sotto il M Rizzat, e successivamente i piccoli lembi di pecceta e di lariceto presenti vicino alla casera di Pezeit.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

SIC IT3320011 Monti Verzegnis e Valcalda



Stato di conservazione degli habitat tendenzialmente buono, ottimo per lariceti primari e le pinete di pino nero e silvestre.

Decremento tendenziale delle pinete

Stato di conservazione

Per le faggete che dominanti il sito (91K0) lo stato di conservazione è in generale buono. La situazione attuale è il risultato delle gestione ormai secolare di queste formazioni, inizialmente tutte a ceduo ora quelle produttive tutte convertite all'alto fusto. I lariceti (9420) presenti soprattutto nella conca sopra malga Pezzet di sotto, sono situazioni stabili che non presentano problemi né minacce.

Per le pinete di pino nero (9530) la condizione è in generale eccellente, mantenendosi pressoché stabili nelle zone più ripide e primitive, in evoluzione invece nelle zone in cui si sono verificati incendi, evento che rappresenta l'unica pressione che può creare problemi a queste formazioni.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

SIC IT3320011 Monti Verzegnis e Valcalda

Analisi SWOT

L'analisi prevede la valutazione di proprietà interne al sistema positive e negative (punti di forza e punti di debolezza) e di proprietà estrinseche positive e negative (opportunità e minacce).

SELVICOLTURA

Punti di Forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce
Buona densità della rete viaria forestale	Presenza di ampi rimboschimenti artificiali di abete rosso	Gestione attenta sulle fasce di bosco derivante da ricolonizzazione dei prati (aceri frassineti e pinete di pino silvestre)	Taglio raso di ampie superfici nei rimboschimenti di abete rosso
Circa il 70% della superficie boscata è gestita con piani di gestione forestale	Buona parte dei boschi non gestiti o trattati con piccoli tagli limitrofi alle strade	Aumento della complessità strutturale e di composizione delle faggete montane	
Circa 1/3 dei boschi sono considerati di protezione	Eccessiva pulizia del sottobosco con eliminazione di tutto il legno morto e delle piante marcescenti in piedi		
	Mancanza nella particelle produttive di rilascio di alcune piante di grosse dimensioni		

Analisi Swot (Punti di forza, debolezza, opportunità e minacce)

L'analisi dei punti di forza legati agli habitat boschivi evidenzia che nel sito vi è una buona rete viaria forestale sviluppata negli ultimi decenni, che circa il 70% della superficie boscata è gestita con un piano di gestione forestale, rimangono scoperti solo i boschi di proprietà privata localizzati nella parte centrale della Val di Preone e nella zona degli stavoli Cuur-Lunas. Tra i punti di debolezza emerge la gestione selvicolturale di alcune particelle boscate prossime alla viabilità che presentano una mancanza di specie sporadiche diverse dal faggio e anche la mancanza di legno morto sia a terra sia come piante secche in piedi. Tra le opportunità si evidenziano la gestione attenta sulle fasce bosco derivanti da ricolonizzazioni dei prati ed un aumento della complessità strutturale e di composizione delle faggete montane.

Tra le minacce il taglio raso di ampie superfici dei rimboschimenti che dovrebbe essere valutata soprattutto nei casi in cui si voglia ripristinare le precedenti colture a prato.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

SIC IT3320011 Monti Verzegnis e Valcalda

Misure di conservazione regionali dei Sic della Regione Alpina già in vigore

Generali:

RE - Divieto di realizzazione di nuova viabilità circolare, quando ciò non sia funzionale allo svolgimento di attività agrosilvopastorali, al miglioramento gestionale degli habitat di interesse, alla creazione di fasce tagliafuoco, ad esigenze di pubblica sicurezza e qualora la stessa non sia prevista dal Piano di gestione.

GA - Definizione di linee guida per la costruzione e manutenzione di nuova viabilità forestale da parte degli organi competenti

IN - Incentivi per l'utilizzo di legname certificato nelle costruzioni rurali e in edilizia

IN - Incentivi per la realizzazione di interventi culturali mirati nei boschi, compatibilmente con le caratteristiche stagionali (floristiche e faunistiche)

Specifiche per habitat forestali

RE - Divieto di realizzazione di rimboschimenti e nuovi impianti selvicolturali

RE - È vietata la rinnovazione artificiale, se non per specifiche esigenze di ricostituzione, rinaturalizzazione, perpetuazione della compagine arborea da attuare con specie autoctone e coerenti con la composizione dell'habitat

RE - 9410 Peccete altimontane e subalpine e 9530 Pinete di pini neri endemici

Divieto di eseguire interventi selvicolturali che non garantiscano la rinnovazione e la permanenza dell'habitat

In questa slide vengono elencate alcune delle misure approvate dalla Regione Friuli Venezia Giulia, relative alla regione biogeografica alpina che si possono scaricare dalla paginaweb:
<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA203/FOGLIA1/>



Possibili misure introdotte con il Piano di Gestione

RE – Regolamentazione delle utilizzazioni boschive tramite possibile sospensione temporale delle attività di taglio ed esbosco nel periodo primaverile

RE – Divieto di taglio degli alberi che presentino nidi, in cavità o non, di specie di interesse comunitario

RE – Rilascio di 2 alberi vivi per ettaro di grandi dimensioni da lasciare a libera evoluzione (diametro superiore a 50 cm, se presenti, o scelte tra le più grandi del popolamento). Dette piante vanno segnalate in modo chiaro ed evidente, in modo che nel corso delle utilizzazioni possano essere riconoscibili.

RE – Rilascio, se presenti, di 1 albero morto con diametro > 40cm per ettaro.

IN – contributo-incentivo per la realizzazione di schede forestali per le proprietà private

IN,GA – contributi per gli interventi di miglioramento degli impianti di abete rosso

IN,GA – incentivi per la creazione/mantenimento di radure interne al bosco.

Misure previste

In generale le misure che potrebbero essere individuate per il sito riguardano prevalentemente la regolamentazione (RE) delle attività in bosco per ridurre il disturbo alle specie faunistiche di importanza comunitaria da tutelare come ad esempio i Tetraonidi e i Picidi.

Misure incentivanti (IN) sono invece state pensate per permettere una migliore gestione dei piccoli boschi privati con la redazione schede forestali o per rinaturalizzare formazioni antropogene quali i rimboschimenti di abete rosso.